



Determinazione n. **3251** del **11/12/2020**

**Oggetto: approvazione dell'Avviso per l'erogazione dei buoni spesa riguardanti le misure urgenti di solidarietà alimentare per i cittadini e le famiglie in difficoltà ai sensi del Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020 e dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, n. 658 del 29.03.2020.**

Proponente:  
Sociale e Immigrazione

Unità Operativa proponente:  
Staff, Casa, Sanità, Contributi

Proposta di determinazione  
n. 2020/1560 del 10/12/2020

Firme:

- Sociale e Immigrazione



## **Il Dirigente**

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dall'art.1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Vista la D.C.C. n. 16 del 09/04/2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 108 del 21/04/2020 con la quale è stato approvato il Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022;

Premessa:

**VISTO** il Decreto Legge n. 154 del 23/11/2020 recante “ Misure finanziarie urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”;

**VISTA** l'Ordinanza n. 658 del 29/03/2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”;

### **PREMESSA**

Con il Decreto Legge n. 154 del 23.11.2020 sono state stanziato dallo Stato risorse finanziarie al fine di consentire ai comuni l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare rinviando, per l'attuazione di dette misure, alla disciplina contenuta nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;

L'Ordinanza n. 658 del 2020 prevede l'erogazione di risorse finanziarie ai comuni al fine di assicurare, in via emergenziale, interventi di solidarietà alimentare sul territorio; pertanto i comuni devono individuare la platea dei beneficiari di tali interventi tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-19 e tra quelli in stato di bisogno, e utilizzare le risorse per acquisire, in deroga al D.lgs. n. 50 del 18/04/2016:

- a) di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
- b) di generi alimentari o prodotti di prima necessità'.

Le risorse finanziarie, assegnate al Comune di Prato, per realizzare le finalità di cui all'Ordinanza n. 658 del 2020, sono pari a euro 1.038.955,48 e con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 925 del 09/12/2020 è stato stabilito di utilizzarle come segue:



- euro 900.000,00 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio/economico a causa degli effetti dell'emergenza COVID 19;
- euro 138.955,48 per trasferimenti ad enti del Terzo Settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari per le persone domiciliate, senza dimora, comunque presenti sul territorio, o residenti in situazioni di grave difficoltà ad approvvigionarsi di generi alimentari e beni di prima necessità;

Con la stessa Deliberazione della Giunta Comunale n. 925 del 2020 sono stati altresì impartiti al Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione i seguenti indirizzi in merito all'individuazione dei beneficiari, alle modalità e ai criteri per l'erogazione di buoni spesa:

#### **Quantificazione del buono spesa**

Il buono spesa è una tantum, fatto salvo il fatto che economie di risorse o risorse aggiuntive possano dar luogo ad ulteriori erogazioni, è commisurato al numero di componenti del nucleo familiare anagrafico ed è determinato nella seguente misura:

euro 100,00 per ogni componente del nucleo anagrafico, fino a un massimo di euro 400,00 per nuclei familiari anagrafici di 4 persone o più.

#### **Criteri di accesso al buono spesa**

- residenza nel Comune di Prato alla data di presentazione della domanda;
- possesso di un'attestazione ISEE in corso di validità con valore non superiore a euro 20.000,00;
- nucleo familiare che, a causa dell'attuale emergenza da coronavirus, si trova in una condizione di svantaggio, tale da non consentire un adeguato approvvigionamento di generi di prima necessità, dovuta a sospensione o riduzione dell'attività lavorativa oppure a mancanza di occupazione in seguito all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

#### **Altri criteri**

I richiedenti percettori di contributi pubblici (ad es., NASPI, Reddito di cittadinanza, Cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, altri contributi economici pubblici maggiori di euro 2.000,00 annui) potranno eventualmente beneficiare del buono spesa, ma senza priorità, sulla base di attestazione dello stato di necessità.

Dovrà essere tenuto in considerazione, attribuendo valutazioni o punteggi positivi, il valore dell'ISEE del nucleo familiare (stabilendo fasce di riferimento), la presenza nel nucleo familiare di minori, disabili, invalidi, la presenza di mutuo o di affitto sull'abitazione di residenza del nucleo del richiedente.

#### **Avviso e presentazione della domanda**

Per ogni nucleo familiare è ammessa una sola domanda.



Al fine di attestare il possesso dei requisiti per l'accesso al buono spesa, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto di notorietà.

L'amministrazione comunale provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art 11 DPR 445/2000.

L'Amministrazione comunale formerà una graduatoria degli aventi diritto in base alla compilazione di una domanda elettronica (dovrà essere prevista la possibilità di accedere alle informazioni e a forme di aiuto e compilazione della domanda).

In caso di esaurimento delle risorse ed eventuali pari merito al termine degli ammessi, dovrà essere prevista la precedenza per i nuclei familiari più numerosi anche se ciò comportasse la parcellizzazione del buono.

In caso di ulteriore pari merito, si procederà a sorteggio in modalità elettronica.

Nel caso in cui, al termine della graduatoria degli ammessi a usufruire dei buoni, siano ancora disponibili risorse, oppure in caso pervengano zone di buoni spesa il cui importo sia inferiore alla somma disponibile, il Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione di valutare, in base alla consistenza delle risorse, la riapertura di un bando analogo o la riassegnazione del buono ai primi in graduatoria in base alle domande già presentate e ammesse.

#### **Modalità di erogazione**

Deve essere privilegiata la modalità elettronica, prevalentemente tramite telefono cellulare, affinché la persona ammessa al buono spesa possa ricevere un SMS che gli consenta di spendere il buono presso uno dei negozi convenzionati con il Comune di Prato.

Sul sito internet del Comune di Prato dovrà essere pubblicato un apposito elenco degli esercizi commerciali, individuati in seguito ad avviso pubblico dell'Amministrazione Comunale.

Con i buoni spesa non potranno essere acquistati alcolici, tabacchi, generi voluttuari.

La domanda per la misura a) buoni spesa, potrà essere presentata dai cittadini residenti online, attraverso il sito web del Comune, con procedura informatica e dovrà essere previsto un servizio di informazione e supporto alla compilazione.

**CONSIDERATE** le motivazioni riportate nella premessa, occorre predisporre un Avviso che disciplini le modalità, i criteri ed i requisiti per l'erogazione dei buoni spesa, per l'acquisto di generi alimentari, da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio/economico a causa degli effetti dell'emergenza COVID 19; pertanto si ritiene di definirne il contenuto tenendo conto principalmente dei seguenti ambiti, nel rispetto dei criteri di accesso, citati nella premessa, che sono stati stabiliti con la Deliberazione della Giunta comunale n. 925 del 2020:

**A)** presentazione della richiesta del buono spesa tramite utilizzo di una procedura informatica, accedendo al sito internet del Comune di Prato oppure contattando un call



center messo a disposizione dal Comune, e assegnato a Consiag Servizi con precedente atto;;

**B)** prevedere sia criteri premianti che un criterio penalizzante per cui attribuire punteggi al fine di stabilire la posizione in graduatoria delle domande ammesse, nel rispetto del principio di priorità a favore dei richiedenti che non sono assegnatari di un sostegno pubblico; pertanto saranno stabiliti:

a) Criteri premianti che terranno conto:

- della fascia di ISEE di appartenenza del richiedente, prevedendo n. 4 fasce di ISEE, ognuna con un diverso punteggio, come indicato nel bando allegato alla presente;

- della situazione abitativa del nucleo familiare del richiedente, individuando i seguenti casi: abitazione di proprietà, in affitto, alloggio di emergenza, assegnazione di alloggio ERP, comodato d'uso; ad ogni situazione abitativa sarà assegnato un punteggio;

- della situazione del nucleo anagrafico: saranno attribuiti punteggi ai nuclei familiari con minorenni e a nuclei familiari di cui fanno parte persone con invalidità o portatori di handicap;

b) Criterio penalizzante: sarà attribuito un punteggio negativo qualora facciano parte del nucleo familiare uno o più beneficiari di sostegni pubblici: NASPI, RDC, Cassa integrazione guadagni, indennità di mobilità, altri contributi economici pubblici maggiori di euro 2.000,00 annui, come indicato nel bando;

**C)** quantificazione del buono spesa, commisurato al numero di componenti del nucleo anagrafico:

- 1 componente: importo buono euro 100,00;

- 2 componenti: importo buono euro 200,00;

- 3 componenti: importo buono euro 300,00;

- 4 componenti o più: importo buono euro 400,00;

**D)** le richieste ammesse saranno inserite in graduatorie secondo l'ordine di punteggio decrescente nel rispetto di criteri premianti e penalizzante.

Qualora le risorse disponibili non fossero sufficienti, saranno pubblicate due graduatorie:

- graduatoria delle domande ammesse e finanziabili;

- graduatoria delle domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza risorse disponibili.

Sarà inoltre pubblicato l'elenco delle domande escluse;

**E)** modalità di fruizione del buono spesa ed acquisto dei generi alimentari: i cittadini inseriti in posizione utile in graduatoria, ossia nella graduatoria degli ammessi al finanziamento, riceveranno un codice PIN, sul proprio telefono cellulare, da utilizzare al momento della conferma della spesa presso i negozi convenzionati, ai quali dovranno presentare tessera sanitaria o codice fiscale per accedere.



**DATO ATTO** che, in base alle suddette considerazioni, è stato predisposto un Avviso, allegato al presente atto e del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che disciplina dettagliatamente i criteri ed i requisiti per l'erogazione dei buoni spesa, per l'acquisto di generi alimentari, da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio/economico a causa degli effetti dell'emergenza COVID 19;

**RITENUTO** per le suddette motivazioni, in particolar modo per sostenere i cittadini nell'accesso a misure di sostegno alimentare in questa fase di crisi sanitaria da COVID 19, come da ODPCM 658/2020, di approvare il suddetto Avviso (allegato A), in ottemperanza alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 925 del 09/12/2020 e di pubblicarlo sul sito internet del Comune di Prato, all'Albo Pretorio;

**Dato atto** che il responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato;

**Ritenuta** la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Prato;

**Dato atto** che la presente determinazione non è soggetta al visto di cui all'art. 183, comma 7, del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

### **Determina**

1) di predisporre un Avviso pubblico che disciplini le modalità, i criteri ed i requisiti per l'erogazione dei buoni spesa, per l'acquisto di generi alimentari da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio/economico a causa degli effetti dell'emergenza COVID 19, tenendo conto degli indirizzi contenuti nella Deliberazione della Giunta comunale n. 925 del 2020, che si intendono qui integralmente riportati;

2) di dare atto che le risorse finanziarie, assegnate al Comune di Prato, per realizzare le finalità di cui all'Ordinanza n. 658 del 2020, sono pari a euro 1.038.955,48 e, come da DGC n. 925 del 09/12/2020 citata, sono suddivise come segue:

- euro 900.000,00 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari da erogare a cittadini residenti in stato di disagio socio/economico a causa degli effetti dell'emergenza COVID 19;
- euro 138.955,48 per trasferimenti ad enti del Terzo Settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari per le persone domiciliate, senza dimora, comunque presenti sul territorio, o residenti in situazioni di grave difficoltà ad approvvigionarsi di generi alimentari e beni di prima necessità;

3) di dare atto che si procederà con successivi atti, in esito ad apposita variazione di Bilancio, inf ase di predisposizione, all'accertamento di entrata e all'impegno di spesa per tali risorse;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



- 4) di approvare l'Avviso di cui al punto 1 (allegato A al presente provvedimento e del quale costituisce parte integrante e sostanziale), per l'impiego delle risorse di cui alla ODPCM 658/2020 e Decreto Legge n. 154 del 23/11/2020 che contiene le modalità, i criteri di accesso (premianti e penalizzanti) e quant'altro necessario per attivare e gestire il presente procedimento, e in esso indicati;
- 5) di pubblicare l'Avviso sul sito internet del Comune di Prato e all'Albo Pretorio del Comune di Prato;
- 6) di dare atto che per i cittadini non residenti ma domiciliari, senza dimora o comunque in condizioni di grave fabbisogno, saranno attivate quanto prima modalità nell'ambito delle risorse assegnate al terzo settore, con procedura che consenta loro un agile accesso alla misura, e all'A.C. possibilità di definire lo stato di bisogno e riscontrare le informazioni dichiarate;
- 7) di dare atto che responsabile del procedimento è la Dirigente del Servizio Sociale e Immigrazione del Comune di Prato;
- 8) di dare atto che contro il presente provvedimento è ammesso ricorso a al TAR della Toscana ovvero al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni oppure entro 120 giorni dalla pubblicazione dello stesso provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Prato.